

Sicuri insieme

Con Sicuri Insieme vogliamo stimolare partecipazione e consapevolezza quotidiana per contribuire al governo dei rischi, alla prevenzione e alla gestione delle emergenze.

Conoscere il territorio nel quale si vive, le vulnerabilità che lo interessano affinché le comunità maturino una maggiore capacità di risposta agli eventi estremi, alle emergenze che ne seguono.

Far proprio il Piano di Protezione Civile comunale, partecipando attivamente alla sua costruzione, al suo aggiornamento.

Cittadinanzattiva

Cittadinanzattiva è un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza.

La missione fa riferimento all'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione, proposto proprio da noi e recepito nella riforma costituzionale del 2001. L'articolo 118 riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e, sulla base del principio di sussidiarietà, prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi.

Numeri utili in caso di emergenza

| Tipo di emergenza | Ente / Soggetto da contattare | Numero di telefono |
|----------------------------|---|--------------------|
| Emergenza generale | Numero unico emergenze | 112 |
| Soccorso sanitario | Ambulanza / Pronto soccorso | 118 |
| Vigili del Fuoco | Incendi, fughe di gas, incidenti stradali | 115 |
| Forze dell'Ordine | Carabinieri | 112 |
| | Polizia di Stato | 113 |
| Emergenze in mare | Guardia Costiera | 1530 |
| Emergenze ambientali | Carabinieri forestali | 1515 |
| Protezione Civile comunale | Coordinamento locale emergenze | 0874 38418 |
| Comune / Polizia Locale | Segnalazioni, viabilità, ordinanze | 0874 38418 |

Rischi di origine naturale

I fattori di rischio naturali nel Comune di Oratino sono principalmente legati a condizioni idrauliche e idrogeologiche che caratterizzano diverse aree del territorio.

Sebbene storicamente l'area abbia subito gli effetti di eventi sismici rilevanti causati da vicine faglie attive, attualmente l'attenzione è maggiormente rivolta alla vulnerabilità strutturale di alcuni edifici situati nel centro storico, più che all'intensità dei fenomeni sismici.

La collocazione collinare del centro abitato ha infatti contribuito a ridurre la suscettibilità a tali eventi. Rimane invece significativa l'esposizione a frane e smottamenti, nonché a importanti accumuli nevosi durante il periodo invernale, fattori che costituiscono elementi di rischio rilevanti per la popolazione locale.



Idraulico idrogeologico

Come ricordano gli abitanti di Oratino, il territorio è da sempre soggetto a frane e smottamenti. Tuttavia, se la principale causa è legata a fattori di natura idraulica e idrogeologica, sono da considerare anche questioni connesse alla gestione agricola. La progressiva riduzione delle attività agricole e l'abbandono di tradizionali pratiche di gestione delle acque, come le "spogne", accrescono la fragilità dei versanti, favorendo l'attivazione di fenomeni franosi e di smottamento.

FRANA DEL "TUFO":

La frana continua a muoversi lungo il versante, ma grazie a interventi di messa in sicurezza, non sono stati registrati ulteriori danni alla viabilità.

SMOTTAMENTO CONTRADA LENZA:

È riconducibile alla rottura di una "spogna" verificatasi durante operazioni di lavorazione dei terreni agricoli. Tale intervento ha favorito il cedimento e dunque lo scivolamento del terreno verso valle, coinvolgendo anche il tracciato stradale sottostante. La mancata manutenzione delle "spogne" o il loro danneggiamento, potrebbe determinare l'innescio di nuovi fenomeni di smottamento nell'area.

FRANA CONTRADA FONTE RAGO

FRANA CONTRADA PIANELLA



Neve

Almeno una volta l'anno, durante la stagione invernale, il territorio oratinese è interessato da precipitazioni nevose anche di forte intensità. L'ubicazione del centro abitato in area collinare e la sua esposizione ai gelidi venti orientali, favoriscono un importante accumulo nevoso al suolo.

LUOGO DI MAGGIORE ACCUMULO DI NEVE: CENTRO STORICO

Nonostante la neve sia un fenomeno previsto dai bollettini metereologici, i cittadini la percepiscono sempre come un'emergenza. L'elevato accumulo di neve nel centro storico, caratterizzato da strade e viottoli stretti, nonché la difficoltà dei mezzi pesanti di raggiungere il Comune, provocano numerosi disagi alla popolazione residente.



Sismico

Nonostante i recenti eventi sismici che hanno interessato il centro-sud Italia non abbiano provocato danni ad Oratino, la comunità locale conserva la memoria dei danni generati dai terremoti avvenuti tra il XIV e il XV secolo, che portarono la popolazione alla scelta di trasferire il centro abitato in posizione collinare, ritenuta più sicura.

FASCIA SISMICA: LIVELLO DUE

FAGLIA SISMICA PIÙ VICINA: MASSICCIO DEL MATESE.

Degli eventi sismici del passato si conservano due principali testimonianze. La prima, sebbene attestata da una sola pergamena, documenta gli effetti del terremoto di Santa Barbara del 1456, un evento che colpì non solo il Molise, ma gran parte dell'Italia centro-meridionale. Maggiormente documentato è invece il sisma del 1805, che provocò il crollo di 10 abitazioni delle 240 allora esistenti. Seppur sono state avvertite scosse di eventi sismici recenti, come quello dell'Irpinia e di San Giuliano, nel Comune non sono stati registrati danni a persone o cose.

Rischi di origine umana

I rischi di origine antropica identificati nel Comune di Oratino riguardano principalmente l'inquinamento del fiume Biferno, segnalato dai cittadini come fattore di preoccupazione per l'ambiente e la salute pubblica.

I cittadini attribuiscono le fonti di tale inquinamento a due attività specifiche, la depurazione delle acque reflue e la presenza di caseifici lungo il corso del fiume.



Inquinamento delle acque

L'inquinamento percepito dai cittadini di Oratino si riferisce alle acque del fiume Biferno. La concentrazione di caseifici lungo il suo corso e la presenza di depuratori ritenuti non adeguati/insufficienti al trattamento dei reflui prodotti, generano preoccupazione ai cittadini per la qualità delle acque.

DEPURATORE

Il depuratore comunale che tratta le acque reflue viene percepito come non adeguato/sufficiente al trattamento dei rifiuti prodotti. Le acque, dopo la depurazione, vengono convogliate nel Torrente Rio Di Oratino, affluente del fiume Biferno.

CASEIFICI

Un'ulteriore fonte di inquinamento del fiume Biferno indicata dai cittadini, è rappresentata dalla concentrazione di caseifici lungo il suo corso e, in particolare, in prossimità della sorgente, nel Comune di Bojano.



Ulteriori questioni emerse

ALTRI RISCHI PERCEPITI

- Consistente presenza cinghiali: vengono segnalati danni alla produzione agricola e alla rete sentieristica del territorio.
- Aumento furti negli appartamenti: negli ultimi anni sono stati registrati numerosi furti, anche in centro storico.

ALTRE SEGNALAZIONI

- Rischio sismico: è stato evidenziato che i rischi dovuti ai fenomeni sismici non sono determinati esclusivamente dall'intensità degli eventi, ma da una diretta esposizione dell'abitato. Si rileva la necessità di una mappatura degli edifici caratterizzati da maggiori fragilità strutturale e/o non ancora adeguati alle vigenti misure antisismiche.
- Mancata manutenzione delle cunette stradali e autostradali: la loro mancata pulizia e manutenzione ordinaria comportano concentrazione delle acque sulle strade, aumentando la probabilità di scivolamento sull'asfalto durante le piogge. Maggiore il rischio in inverno a causa delle gelate (Strada Provinciale Oratino-Campobasso).
- Strada dissestata: viene segnalata una strada in pietra dissestata in pieno centro storico.
- Caduta alberi: si segnala un incremento del fenomeno lungo la viabilità locale. Il territorio è caratterizzato da un'esposizione importante ai venti, i cittadini ritengono che possa essere la causa della maggiore frequenza di questi episodi.

GRUPPO DI COORDINAMENTO NAZIONALE

- Raniero Maggini
- Michele Mansi
- Maya Battisti

GRUPPO DI COORDINAMENTO LOCALE

- Jula Papa
- Maria Colarullo
- Giulio De Socio
- Massimiliano Muzio

ELENCO PARTECIPANTI

- Cristina Orlando
- Pasquale Passarelli
- Roberto Gentile Lorusso
- Maria Cristina Silvarolo
- Fiorella Fatica
- Nicola Petrarola
- Francesca B. Palladino
- Pasquale Mastrangelo
- Carmine Tarasco
- Elisabetta D'Onofrio
- Dora lafelice
- Antonina Di Rienzo
- Maria Ortenzio
- Luca Fatica
- Roberto Iuliani
- Michele Di Iorio
- Annamaria Gizzarone
- Lucia Iannantuono
- Giovanni Correrà
- Antonio D'Anolfo
- Lorenzo Pinto
- Pietro Ortenzio
- Roberto lafelice
- Paolo De Socio
- Fernanda Tirabasso
- Marilena Fatica
- Ferdinando Onorato
- Maria Anna Petti
- Roberto De Socio
- Loredana Latessa



1000 Philippe Le Bon, 46
Rue Philippe Le Bon, 46

Fax: (+39) 06.36.71.83.33

Tel: (+39) 06.36.71.81

Via Imera, 2 00183 Roma

P.IVA: 02142701008

Cittadinanzattiva APS



CAMPAGNA DI ATTIVAZIONE CIVICA SUI RISCHI NATURALI



CAMPAGNA DI ATTIVAZIONE CIVICA SUI RISCHI NATURALI

Mappa dei rischi

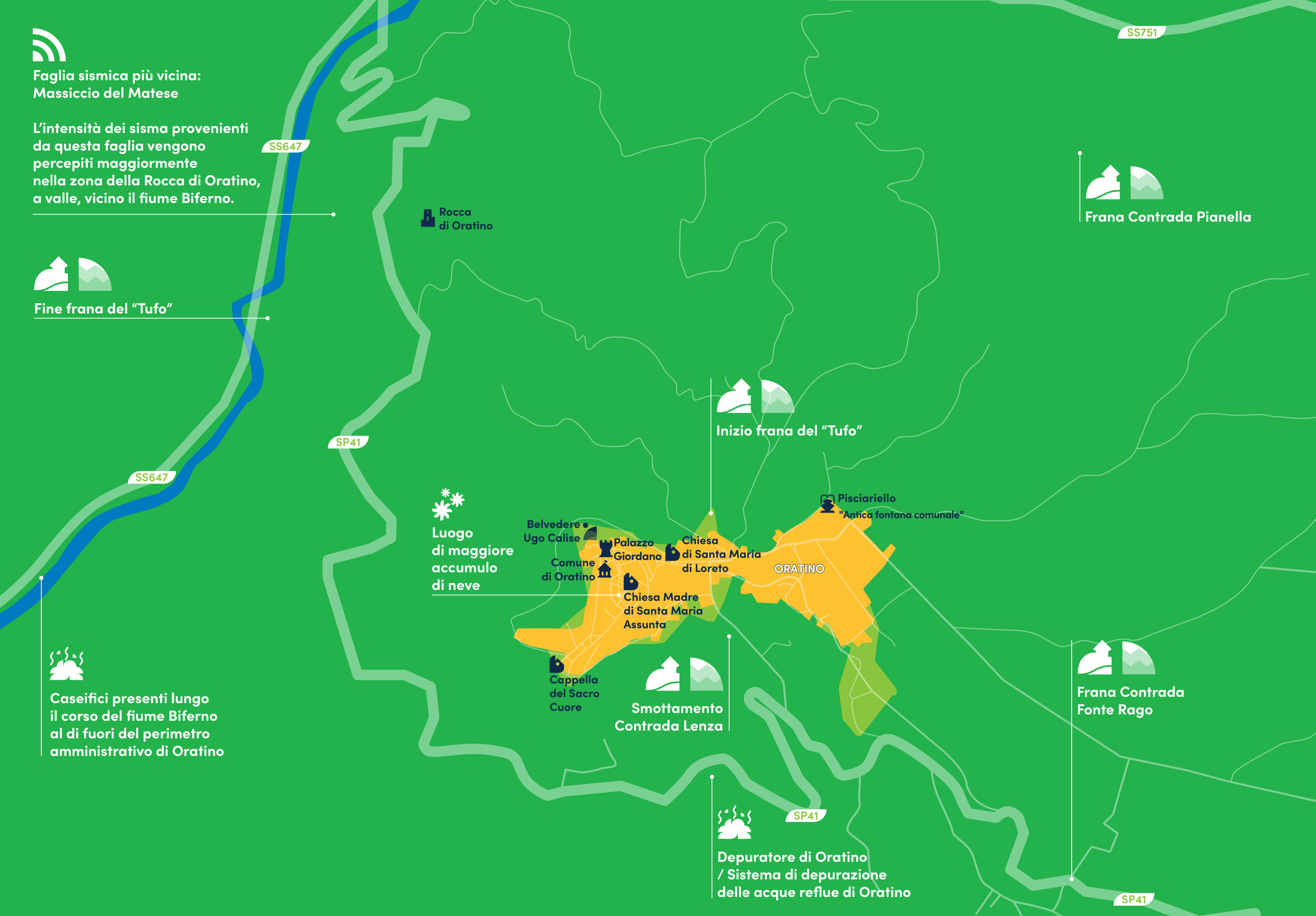
COMUNE DI ORATINO (CB)



Progetto realizzato con il finanziamento ministeriale concesso per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 72, primo comma, del D.Lgs n. 117 del 2017 s.m.i.

Mappa dei rischi

COMUNE DI ORATINO (CB)



Icone dei rischi

- | | | | | |
|-----------|--------------------------------|------------------|-------------|--------------------------|
| Sismico | Idrogeologico | Incendi boschivi | Tecnologico | Igienico-sanitario |
| Vulcanico | Fenomeni meteorologici avversi | Chimico | Industriale | Inquinamento atmosferico |
| Maremoto | Deficit idrico | Nucleare | Trasporti | Inquinamento delle acque |
| Idraulico | | Radiologico | Ambientale | Inquinamento terreni |

Se hai rischi da segnalare scrivi qui

